

«One planet school»

La difesa del pianeta a scuola progetto online per gli studenti

L'ITINERARIO DIDATTICO

Educazione ecologica e ambientale tra i banchi. Anche se a distanza. Approda anche a Caserta il progetto «One Planet School» promosso su scala nazionale dal Wwf e destinato alle scuole di ogni ordine e grado. Uno strumento gratuito nato per fornire assistenza a docenti e studenti nel periodo della pandemia, caratterizzato come è noto dalla necessità di applicare la didattica on line. «One Planet School – spiega il presidente provinciale del Wwf, Raffaele Lauria – è una piattaforma online molto ricca, open source, che dà la possibilità di costruire un itinerario didattico “personale” e permanente con lo scopo di ampliare e implementare le offerte formative istituzionali. Tante infatti le tematiche affrontate - tra queste la biodiversità, i cambiamenti climatici, il consumo del suolo - e tanti i contributi anche audio e video forniti da esperti del settore e grandi nomi del giornalismo e della divulgazione scientifica. Tra questi Piero Angela, la presidente del Wwf Donatella Bianchi, l'astrofisica Francesca Matteucci, il filosofo Mauro Ceruti, l'ecologo Roberto Danovaro, l'etologo e neurobiologo Enrico Alleva e il filosofo Telmo Pievani. Per raggiungere questo ambizioso obiettivo, il Wwf Italia ha mobilitato e continuerà a mobilitare infatti, al-

cuni dei migliori cervelli, nazionali e internazionali, in tutti i campi della conoscenza». Il progetto è ideato e coordinato da Gianfranco Bologna, presidente onorario del comitato scientifico del Wwf e vedrà anche la partecipazione di Marco Galaverni, direttore scientifico Wwf Italia, e Isabella Pratesi, direttore del settore Conservazione del Wwf. Patrocinato dai ministeri dell'Ambiente e dell'Istruzione, si avvale anche della collaborazione di molti atenei.

I LICEI A CASERTA

In provincia di Caserta il primo istituto ad aderire è stato il liceo Manzoni che ha creato un gruppo di lavoro ad hoc costituito dalla docente Titti Farina e dai direttori del Dipartimento di scienze naturali, Michele Cecaro, Giovanni Giaquinto e Fabio Salzano. Hanno mostrato interesse e annunciato la loro parte-

ecipazione al progetto anche il liceo artistico «San Leucio», l'istituto comprensivo «Uccella» di Santa Maria Capua Vetere e la scuola primaria «Santa Caterina» di Capua. «Siamo molto soddisfatti dell'entusiasmo registrato nel mondo della scuola per questa iniziativa – fa notare Lauria – basti pensare che in occasione del webinar di presentazione del progetto, il trenta per cento dei docenti collegati da tutta Italia era della provincia di Caserta. È fin dalla sua fondazione, avvenuta nel 1983, del resto che il Wwf riveste un ruolo significativo nella promozione e nella realizzazione delle attività educative legate alla natura e alla sua conservazione svolgendo peraltro anche un ruolo pionieristico nel praticare nuovi approcci a tematiche e metodi innovativi».

da.vol.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

